

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(IN OSSERVANZA DEL DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137 e D.M.n.5 - 16 gennaio 2009)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, a differenza di quanto accadeva precedentemente, determina, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato.

Griglia di valutazione

VOTO	PRESTAZIONE
10	Lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e in Istituto. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato
9	Lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle altrui opinioni. Dimostra responsabilità, opera per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe. Rispetta gli impegni, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa attivamente al dialogo formativo. È educato
8	Lo studente si relaziona con gli altri rispettando le altrui opinioni. Dimostra generalmente responsabilità verso gli impegni scolastici, è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa al dialogo formativo, ha un proficuo rispetto delle consegne scolastiche. E' sostanzialmente educato.
7	Lo studente si relaziona con gli altri non sempre rispettando le altrui opinioni. Dimostra una responsabilità solo parziale e settoriale verso gli impegni scolastici, è sostanzialmente rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa di rado al dialogo formativo, ha un sufficiente rispetto delle consegne scolastiche. E' comunque educato.
6	Lo studente è stato oggetto di sanzioni disciplinari, anche lievi, ritenute dal Consiglio di classe indicative di un comportamento poco educato e poco rispettoso. E' altresì discontinuo nel rispetto delle consegne scolastiche e non partecipa al dialogo educativo.

Il criterio per l'attribuzione di una votazione insufficiente è definito dall'art.4 del DM n.5 16/1/09:

...la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di **sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni** (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).